

Ghezzi e Ballerani all'All Star Game

DESIO (max) Si è giocato nello scorso weekend al Pianella di Cantù l'All star game della Promozione comasca. Due squadre, denominazioni di nord e sud e vittoria dei primi nello scenario dello storico pallazetto dello sport canturino. Presenti anche due giocatori del **Bsb Desio**, capitano **Riccardo Ghezzi** ed il giovane **Ballerani** che si sono fatti valere nella sfida che ha messo in mostra i migliori giocatori della comasca. Il premio di Mvp è andato a Spreafico, talentuoso elemento di Erba, mentre la gara del tiro da tre punti se l'è aggiudicata Gaffuri, vecchia volpe in forza a Lipomo e tiratore sopraffino. In casa Bsb è tempo di riposo e programmazione. È proprio il capitano Ghezzi a

fare il punto della situazione. «Ci siamo allenati fino a qualche settimana fa, provando giocatori nuovi che possono fare parte della nostra rosa, il gruppo è stato confermato in blocco e credo che sia un bene. Ci sono elementi esperti e ragazzi futuribili che, se messi in condizione, sono in grado di ritagliarsi uno spazio interessante». Ghezzi ha ben chiaro il problema che ha contraddistinto la passata stagione: «Troppi infortuni hanno limitato il nostro rendimento, mettendoci in difficoltà in alcune partite, dove abbiamo peccato in esperienze, perdendo anche per questo motivo. Credo che con la nuova campagna acquisti potremo dire la nostra, riusciremo a sopperire alle carenze in ca-

so di assenze per infortuni. I giocatori esperti ci daranno una mano, i giovani porteranno freschezza, allungando le rotazioni. Da quello che ho visto nelle ultime sedute i ragazzi sono molto volenterosi, puntiamo come sempre a fare crescere gli elementi nel roster, partendo dal settore giovanile». È molto difficile fare un quadro della Promozione che sarà, ma Ghezzi ci prova. «Cadorago è salita in D, Lomazzo è molto forte, Tavernerio ed Erba sono le solite certezze, sarà difficile emergere e la qualità credo che sarà alta. Noi puntiamo partita dopo partita a fare il nostro, senza strafare. Dobbiamo migliorare dal punto di vista della continuità, il nostro punto debole dell'anno scorso».